

PRUNO SELVATICO - PRUGNOLO
Prunus spinosa L. – Fam. Rosaceae
Inglese: Blackthorn – Tedesco: Schlehdorn

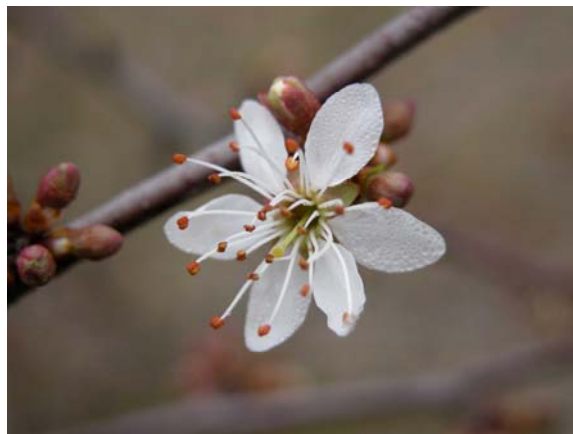


Foto di Saverio Bonani

CARATTERI DISTINTIVI - Arbusto deciduo di 0,5-3 metri di altezza a chioma densa ed intricata, ramosissimo e spinoso; i rami hanno corteccia cenerina con foglie alterne a lamina lanceolata e margine minutamente dentato; i fiori abbondantissimi sono bianchi, solitari o in gruppi di 2-3, posti in genere sui rami spinosi; la fioritura, che precede l'emissione delle foglie, avviene in febbraio-marzo ed è una delle prime specie a fiorire, indicando l'arrivo della primavera; i frutti sono una drupa globosa, nero-bluastro lucida di 10-20 mm di diametro, dal gusto molto astringente se non sono perfettamente mature.

AREALE E HABITAT - Specie a larga diffusione in Europa fino al Caucaso e Nord Africa, presente in tutta l'Italia. Pianta eliofila indifferente al substrato; ai margini dei boschi può diventare invadente, costituendo delle siepi impenetrabili che rappresentano un ottimo rifugio per la fauna.

UTILIZZO - Il legno, di piccole dimensioni, è molto duro e la corteccia era utilizzata in tintoria per le proprietà concianti.

CURIOSITÀ - I frutti diventano meno aspri dopo le prime gelate autunnali per un processo di trasformazione naturale; erano utilizzati per colorare il vino, ma sono ancora impiegati per preparazioni artigianali e domestiche di liquori; sia le foglie che i frutti sono ricchi di proprietà medicamentose.